

VERBALE DI ASSEMBLEA del 10 luglio 2017
della MONDO ACQUA S.p.A.

L'anno 2017, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 10,10 in Mondovì, presso la sede della Società, Via Venezia 6/B, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Approvazione bilancio esercizio sociale al 31.12.2016. Deliberazioni conseguenti.
3. Nomina Organo di Revisione. Deliberazioni conseguenti.

Sono presenti alla riunione:

per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - Luigi Ghiazza | Presidente |
| - Francesco Perasso | Vice Presidente |
| - Ezio Borghese | Consigliere |
| - Marzio Candela | Consigliere |
| - Fabio Bignone | Consigliere |

sono assenti giustificati i Consiglieri Maria Pia Bozzo e Valter Seggi.

per il Collegio Sindacale i Signori:

- | | |
|----------------------------|-------------------|
| - Dott.ssa Aurora Lombardi | Sindaco effettivo |
| - Rag. Gian Mauro Cardone | Sindaco effettivo |

E' assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Stefano Dagnino.

Sono presenti in proprio o per delega depositata negli atti sociali i soci:

- Comune di Roccaforte Mondovì, nella persona del Sindaco Paolo Bongiovanni;
- Comune di Vicoforte nella persona del proprio Sindaco Sig. Valter Roattino;
- Comune di Mondovì nella persona del Sindaco Paolo Adriano;
- Comune di Frabosa Soprana nella persona del Sindaco Iole Caramello;
- Comune di Villanova Mondovì nella persona del Sig. Roberto Rulfi, per delega
- IRETI S.p.A. nella persona del Sig. Angelo Laigueglia, per delega
- SMAT S.p.A. nella persona del Dott. Claudio Cattaneo, per delega
- TECNOEDIL nella persona dell'Ing. Pier Paolo Carini per delega

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, con avviso di convocazione datato 19 giugno 2017, che è rappresentato in proprio e per delega il 97,15% del capitale sociale, che è presente la maggioranza degli amministratori e la maggioranza dei sindaci effettivi, invita con il consenso dei presenti a fungere da segretario della riunione l'Avv. Angelo Laigueglia, e dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato.

Viene invitato a partecipare alla riunione il Dott. Zazza e la Dott.ssa Dalmasso, che hanno fornito alla Società assistenza e consulenza di natura amministrativa, in particolare per la preparazione dei documenti necessari alla formazione del bilancio 2016, il Rag. Camperi cui è stata affidata una consulenza sugli aspetti finanziari della Società, l'Avv. Sciolla che fornisce assistenza legale alla Società, nonché i sindaci dei comuni di Bene Vagienna (Claudio Ambrogio) e San Michele Mondovì (Domenico Michelotti).

Partecipano alla riunione anche le dipendenti della Società Ing. Mirto e Signora Peisino.

1. Relazione del Presidente

Assume la parola il Presidente, il quale, anche con l'ausilio di strumenti video, illustra i vari aspetti relativi alla gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale dove opera anche Mondo Acqua.

Il Presidente fa, preliminarmente, presente che la durata delle gestioni in capo alla Società scadrà nel 2021, sottolineando come i prossimi anni, fino alla scadenza delle concessioni, saranno determinanti per le ricadute sugli utenti del territorio gestito dalla Società.

Successivamente il Presidente prosegue a illustrare gli interventi effettuati dalla Società negli ultimi anni di gestione.

Lo stesso evidenzia che, al suo insediamento, la situazione più critica che era stata rilevata era legata alla procedura di infrazione sul depuratore di Longana, sul quale negli anni 2015 e 2016 sono stati effettuati interventi per circa 1,5 milioni di euro.

Il Presidente prosegue, poi, illustrando gli interventi effettuati sulle reti nel territorio del Comune di Mondovì, nonché le opere di recupero delle vecchie captazioni abbandonate da anni.

Il Presidente procede, quindi, a illustrare gli obiettivi generali della Società, che prevedono, tra l'altro, l'efficientamento della rete idrica e la tutela della sicurezza e ne approfondisce gli aspetti.

Tra le opere in questione rientrano, tra le altre, per quanto riguarda il Comune di Mondovì l'adeguamento delle opere di captazione in Località Dho e la revisione della rete fognaria afferente il Rio Bozzolo e il Rio Pesce, per cui è previsto un finanziamento pubblico. Il Presidente prosegue, quindi, alla illustrazione degli interventi previsti negli altri comuni gestiti dalla Società, per un importo complessivo previsto di circa 14 milioni di euro.

Lo stesso fornisce anche una serie di informazioni sulle attività di gestione dei fanghi i cui costi sono stati nel tempo sostanzialmente ridotti, nonché sul nuovo sistema informatico adottato dalla Società, sul sistema della gestione dei reclami, sui sistemi di mappatura dei guasti sulla rete, sul piano di miglioramento della clorazione, sulle sanzioni ricevute dalla Società, sul piano di sostituzione dei contatori, sulla gestione degli insoluti e su altri aspetti.

Il tutto come risulta dalla Relazione depositata agli atti della Società.

L'assemblea prende atto di quanto illustrato dal Presidente.

2. Approvazione bilancio esercizio sociale al 31.12.2016. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente il quale invita il Dott. Zazza, che assiste la Società nel settore amministrativo – bilancistico, ad assumere la parola per illustrare i dati dello schema di bilancio 2016, come formato dal Consiglio di Amministrazione.

Assume la parola il Dott. Zazza il quale preliminarmente evidenzia che la Società presenta un bilancio in forma ordinaria.

Successivamente lo stesso procede a illustrare una serie di criteri utilizzati per la formazione del bilancio.

Quindi il Dott. Zazza prosegue a dare illustrazione dei dati del bilancio, avviando l'esposizione a partire dal valore dei ricavi.

Nel corso della esposizione il dott. Zazza fornisce precisazioni anche in merito al calcolo delle imposte.

A conclusione della illustrazione, il Presidente invita i presenti alla discussione.

Segue breve discussione, dopo la quale la Dott.ssa Lombardi da lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Successivamente l'Assemblea dei soci,

udita la relazione sul bilancio 2016,

udita la Relazione del Collegio Sindacale,

esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2016,

all'unanimità

delibera

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio 2016, che chiude con un utile pari a euro 197.351,00
- b) di destinare gli utili dell'esercizio come segue:
 - Quanto al 5% a riserva legale
 - Quanto alla restante parte a riserva straordinaria, da utilizzare per la realizzazione degli investimenti previsti.

3. Nomina Organo di Revisione Legale. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente, il quale fa presente che, sulla base delle nuove disposizioni della Legge Madia, il Collegio Sindacale non può più svolgere la revisione legale e, quindi, l'Assemblea è chiamata anche a deliberare l'incarico di revisione legale.

Assume la parola la Dott.ssa Lombardi, per il Collegio Sindacale, la quale fa presente che la nomina della Società di Revisione deve essere proposta all'assemblea dei soci dal Collegio Sindacale.

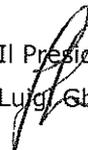
Lo stesso precisa che il Collegio sta provvedendo alla raccolta di una serie di preventivi, al fine di individuare la società di revisione da proporre all'assemblea e, pertanto, propone di rinviare la trattazione dell'argomento al presente ordine del giorno ad altra riunione assembleare.

L'Assemblea prende atto e consente a rinviare la nomina della società di revisione, cui affidare la revisione contabile della Società, ad altra riunione assembleare.

Alle ore 11,40 null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione dell'Assemblea viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Avv. Angelo Laigueglia)

Il Presidente
(Luigi Ghiazza)



MONDO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO 235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	903
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	18.720	23.306
Totale immobilizzazioni immateriali	18.720	24.209
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	797.377	821.776
2) impianti e macchinario	6.287	8.795
3) attrezzature industriali e commerciali	191.926	174.656
4) altri beni	4.074.595	3.998.615
5) immobilizzazioni in corso e acconti	73.091	104.723
Totale immobilizzazioni materiali	5.143.276	5.108.565
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.161.996	5.132.774
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	89.273	71.264
Totale rimanenze	89.273	71.264
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.523.485	2.593.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	580.610	921.994
Totale crediti verso clienti	3.104.095	3.515.789
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.458	318.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	433.458	318.930
5-ter) imposte anticipate	5.040	3.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.564	35.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.421
Totale crediti verso altri	49.564	41.641
Totale crediti	3.592.157	3.879.882
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	240.017	564.230

3) danaro e valori in cassa	3.070	2.898
Totale disponibilità liquide	243.087	567.128
Totale attivo circolante (C)	3.924.517	4.518.274
D) Ratei e risconti	44.704	27.963
Totale attivo	9.131.217	9.679.011
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	56.235	55.509
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	264.629	250.843
Varie altre riserve	68.959	68.954
Totale altre riserve	333.588	319.797
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.351	14.512
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.687.174	1.489.818
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	353.420	586.828
Totale fondi per rischi ed oneri	353.420	586.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	331.684	320.299
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.289	1.441.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.733.913	806.638
Totale debiti verso banche	1.788.202	2.248.358
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.897.419	2.396.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.897.419	2.396.673
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.320	50.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	174.320	50.874
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.513	104.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	19.513	104.194
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.930	39.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.930	39.064
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.042.108	1.412.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.306	365.860
Totale altri debiti	2.098.414	1.778.453
Totale debiti	6.011.798	6.617.616
E) Ratei e risconti	747.141	664.450
Totale passivo	9.131.217	9.679.011

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.223.064	4.781.063
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.906	92.316
5) altri ricavi e proventi		
altri	327.214	85.331
Totale altri ricavi e proventi	327.214	85.331
Totale valore della produzione	4.643.184	4.958.710
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.143	220.896
7) per servizi	1.647.416	1.552.191
8) per godimento di beni di terzi	1.121.325	1.367.028
9) per il personale		
a) salari e stipendi	541.104	509.802
b) oneri sociali	183.528	157.786
c) trattamento di fine rapporto	39.509	35.498
Totale costi per il personale	764.141	703.086
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.114	17.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.275	293.696
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	13.148
Totale ammortamenti e svalutazioni	374.389	324.533
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.009)	2.565
12) accantonamenti per rischi	0	444.416
14) oneri diversi di gestione	165.170	40.405
Totale costi della produzione	4.353.575	4.655.120
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	289.609	303.590
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.154	471
Totale proventi diversi dai precedenti	1.154	471
Totale altri proventi finanziari	1.154	471
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.859	67.418
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.859	67.418
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.705)	(66.947)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	230.904	236.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.071	219.053
imposte differite e anticipate	(1.518)	3.078
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.553	222.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.351	14.512

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	197.351	14.512
Imposte sul reddito	33.553	222.131
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	58.705	66.947
	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	289.609	303.590
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	479.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	374.389	311.385
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	374.389	791.299
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	663.998	1.094.889
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.009)	2.565
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	411.694	(420.006)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(499.254)	245.856
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.741)	(909)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	82.691	16.033
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	196.070	(319.589)
Totale variazioni del capitale circolante netto	156.451	(476.050)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	820.449	618.839
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.705)	(66.947)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(222.131)
Dividendi incassati	0	(9.251)
(Utilizzo dei fondi)	(222.023)	(5.041)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(280.728)	(303.370)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	539.721	315.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(388.986)	(1.346.426)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.625)	(11.100)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(479.843)

v.2.5.3

MONDO ACQUA S.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(403.611)	(1.837.369)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.387.431)	1.182.849
Accensione finanziamenti	927.275	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(168.638)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	(2)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(460.151)	1.014.209
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(324.041)	(507.691)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	564.230	1.121.799
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.898	1.894
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	567.128	1.123.693
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	240.017	564.230
Danaro e valori in cassa	3.070	2.898
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	243.087	567.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs. 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per le poste di credito e debito iscritte in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente alle poste iscritte in bilancio dal 01 gennaio 2016 solo qualora la differenza di valutazione risulti rilevante.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

In particolare, come per l'anno precedente, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono giustificati dal criterio della residua vita utile del bene, così come richiesto dall'AEEGSI, per cui gli ammortamenti sono stati imputati secondo il principio del "doppio binario", civilistico e fiscale.

Inoltre rispetto al contenuto del conto economico del bilancio del precedente esercizio occorre segnalare che anche in questo caso, come prassi ormai consolidata, si è proceduto all'adeguamento dei ricavi al VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore). Alla fine dell'esercizio i maggiori ricavi imputati nell'esercizio 2014 sono stati riassorbiti solo in parte dai maggiori ricavi effettivamente conseguiti. La parte residua è stata imputata utilizzando il fondo rischi già costituito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni. Le altre immobilizzazioni immateriali includono gli applicativi informatici, le banche dati e le procedure per il telecontrollo e di portata fognaria. L'ammortamento è anch'esso calcolato in cinque anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, applicando i coefficienti individuati dall'AEEGSI e dalla medesima considerati per la determinazione della tariffa.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2,50%

Impianti e macchinari: da 6,67% a 8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interi: da 20% a 25%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 14,29%

Gruppi di misura: 6,67%

Altri beni:

Serbatoi 2%, condutture, opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%.

Altri impianti e macchinari: 5%

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società ha ricevuto contributi erogati in conto esercizio contabilizzati tra i componenti di reddito, iscrivendo tra i risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Titoli di debito

La società non detiene titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili, conformemente all'esercizio precedente, sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio".

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono tutti classificati nell'attivo attivo circolante.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, in applicazione del principio della rilevanza. Per il medesimo principio non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro i crediti con scadenza superiore a dodici mesi si riferiscono alle fatture da emettere relative al calcolo dei ricavi anticipati da conteggio VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società non dispone di crediti assistiti da garanzie reali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono presenti attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La società non dispone di fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La società non dispone di fondi per imposte probabili o differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, in applicazione del principio della rilevanza. La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016; tuttavia per le poste sorte nel corso dell'esercizio non sono state ritenute rilevanti le differenze tra il tasso di interesse contrattuale e il tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non detiene attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 18.720 (€ 24.209 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.515	0	0	0	0	0	200.878	205.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.612	0	0	0	0	0	177.572	181.184
Valore di bilancio	903	0	0	0	0	0	23.306	24.209
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	14.625	14.625
Ammortamento dell'esercizio	903	0	0	0	0	0	19.211	20.114
Totale variazioni	(903)	0	0	0	0	0	(4.586)	(5.489)
Valore di fine esercizio								
Costo	4.515	0	0	0	0	0	215.503	220.018

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	0	0	0	0	196.783	201.298
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	18.720	18.720

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 18.720 è composta da applicativi informatici, banche dati e procedure per il telecontrollo e di portata fognaria.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

I costi di impianto presenti sono ormai completamente ammortizzati.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono iscritti costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.143.276 (€ 5.108.565 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	649.905	4.559.567	104.723	6.430.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.449	26.653	475.249	560.952	0	1.322.303
Valore di bilancio	821.776	8.795	174.656	3.998.615	104.723	5.108.565
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	49.367	371.020	11.498	431.885
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	32.639	32.639
Ammortamento dell'esercizio	24.399	2.508	32.095	295.106	0	354.108
Altre variazioni	0	0	(2)	66	(10.491)	(10.427)
Totale variazioni	(24.399)	(2.508)	17.270	75.980	(31.632)	34.711
Valore di fine esercizio						

	fabbricati	macchinari	commerciali	materiali	acconti	materiali
Costo	1.081.225	35.448	567.518	4.930.817	73.091	6.688.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.848	29.161	375.592	856.222	0	1.544.823
Valore di bilancio	797.377	6.287	191.926	4.074.595	73.091	5.143.276

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 4.074.595 è composta dagli investimenti in opere idrauliche effettuati nei Comuni nei quali la società svolge la propria attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	135.312
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(13.885)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	120.097
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(2.096)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile: la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del codice civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata: la società non detiene tali partecipazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

La società non detiene crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che la società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze****Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 89.273 (€ 71.264 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.264	18.009	89.273
Totale rimanenze	71.264	18.009	89.273

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.592.157 (€ 3.879.882 nel precedente esercizio). Si precisa che il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un valore pari ad Euro 44.750 Euro. Tale incremento è stato ottenuto da un giroconto parziale dal Fondo rischi per ammende in quanto quest'ultima posta è stata ritenuta sovrabbondante rispetto al rischio effettivo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.604.089	580.610	3.184.699	80.604	3.104.095
Crediti tributari	433.458	0	433.458		433.458
Imposte anticipate			5.040		5.040
Verso altri	49.564	0	49.564	0	49.564
Totale	3.087.111	580.610	3.672.761	80.604	3.592.157

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono a fatture da emettere dovute all'adeguamento dei ricavi al calcolo del VRG (Valutazione Ricavi del Gestore).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.515.789	(411.694)	3.104.095	2.523.485	580.610	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	318.930	114.528	433.458	433.458	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.522	1.518	5.040			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.641	7.923	49.564	49.564	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.879.882	(287.725)	3.592.157	3.006.507	580.610	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia, Provincia di Cuneo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.104.095	3.104.095
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	433.458	433.458
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.040	5.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.564	49.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.592.157	3.592.157

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 243.087 (€ 567.128 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	564.230	(324.213)	240.017
Denaro e altri valori in cassa	2.898	172	3.070
Totale disponibilità liquide	567.128	(324.041)	243.087

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 44.704 (€ 27.963 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.963	16.741	44.704
Totale ratei e risconti attivi	27.963	16.741	44.704

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che la società non ha rilevato alcuna riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, si precisa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.687.174 (€ 1.489.818 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	0	0	0	0	0		1.100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	55.509	0	0	726	0	0		56.235
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	250.843	0	0	13.786	0	0		264.629
Varie altre riserve	68.954	0	0	5	0	0		68.959
Totale altre riserve	319.797	0	0	13.791	0	0		333.588
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.512	0	0	0	14.512	0	197.351	197.351
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.489.818	0	0	14.517	14.512	0	197.351	1.687.174

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria indisponibile	68.954
Arrotondamento	5
Totale	68.959

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	11.023
Riserva straordinaria	0	0	0	209.444
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	209.444
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	220.467

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.100.000		1.100.000
Riserva legale	0	44.486		55.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	41.399		250.843
Varie altre riserve	0	68.954		68.954
Totale altre riserve	0	110.353		319.797
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	14.512	14.512
Totale Patrimonio netto	0	1.254.839	14.512	1.489.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti. Tra le riserve di utili si segnala che tali riserve sono state vincolate dall'assemblea al fine della realizzazione di nuovi investimenti, ad eccezioni dell'importo di Euro 41.399.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.100.000	Capitale	B	1.100.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	56.235	Utili	A,B	56.235	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	264.629	Utili	A,B,C	41.399	0	0
Varie altre riserve	68.959	Utili indisponibile	A,B	0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	333.588			41.399	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.489.823			1.197.634	0	0
Residua quota distribuibile				1.197.634		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotondamento	5	Arrotondamento		5	0	0
Riserva di utili indisponibile	68.954	Utili	A,B	0	0	0
Totale	68.959					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si precisa che la società non ha effettuato tale tipo di accantonamento.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non detiene riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 353.420 (€ 586.828 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	586.828	586.828
Variazioni nell'esercizio					

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	0	0	0	(233.408)	(233.408)
Totale variazioni	0	0	0	(233.408)	(233.408)
Valore di fine esercizio	0	0	0	353.420	353.420

Si segnala che il fondo adeguamento VRG è stato decrementato in seguito alla mancata realizzazione dei ricavi imputati al 31 dicembre 2014, secondo il calcolo di tale funzione. Tale valore non è stato ulteriormente incrementato in quanto, da calcoli effettuati dalla struttura tecnica societaria, è stato ritenuto congruo. La voce "Altri fondi" è così composta:

- Fondo sentenza Corte Costituzionale n. 26/2011 per Euro 10.663;
- Fondo Rischi adeguamento VRG per Euro 255.757;
- Fondo Rischi per ammende per Euro 87.000.

Le variazioni intervenute nell'esercizio consistono:

- Giroconto dal Fondo Rischi per ammende al Fondo svalutazione crediti per la somma di Euro 44.750. Tale giroconto ha consentito di adeguare al rischio effettivo il Fondo Rischi per ammende;
- Utilizzo del Fondo Rischi adeguamento VRG per la somma di Euro 188.658.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 331.684 (€ 320.299 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	320.299
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.140
Utilizzo nell'esercizio	20.755
Totale variazioni	11.385
Valore di fine esercizio	331.684

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.011.798 (€ 6.617.616 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.248.358	-460.156	1.788.202
Debiti verso fornitori	2.396.673	-499.254	1.897.419

Debiti verso imprese collegate	50.874	123.446	174.320
Debiti tributari	104.194	-84.681	19.513
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.064	-5.134	33.930
Altri debiti	1.778.453	319.961	2.098.414
Totale	6.617.616	-605.818	6.011.798

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono relativi agli anticipi sui consumi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.248.358	(460.156)	1.788.202	54.289	1.733.913	0
Debiti verso fornitori	2.396.673	(499.254)	1.897.419	1.897.419	0	0
Debiti verso imprese collegate	50.874	123.446	174.320	174.320	0	0
Debiti tributari	104.194	(84.681)	19.513	19.513	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.064	(5.134)	33.930	33.930	0	0
Altri debiti	1.778.453	319.961	2.098.414	2.042.108	56.306	56.306
Totale debiti	6.617.616	(605.818)	6.011.798	4.221.579	1.790.219	56.306

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.788.202	1.788.202
Debiti verso fornitori	1.897.419	1.897.419
Debiti verso imprese collegate	174.320	174.320
Debiti tributari	19.513	19.513
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.930	33.930
Altri debiti	2.098.414	2.098.414
Debiti	6.011.798	6.011.798

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	424.391	424.391	1.363.811	1.788.202
Debiti verso fornitori	0	0	1.897.419	1.897.419
Debiti verso imprese collegate	0	0	174.320	174.320
Debiti tributari	0	0	19.513	19.513
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	33.930	33.930
Altri debiti	0	0	2.098.414	2.098.414
Totale debiti	424.391	424.391	5.587.407	6.011.798

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: tale debito risulta da contratto di mutuo n. 1570/7055125 in essere con il Banco Popolare, aventi le seguenti caratteristiche:

Importo: Euro 1.100.000

Tasso: Euribor 1 mese + spread 0,75

Durata: 15 anni, di cui uno di pre-ammortamento

Rimborso: rate trimestrali posticipate

Garanzia: ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Mondovì, via Venezia 6B, per l'importo di Euro 1.650.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non dispone di debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile: la società non dispone di finanziamento soci.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha effettuato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.897.419	1.897.419	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	1.788.202	1.788.202	0	100,00
Debiti verso imprese collegate	0	0	174.320	174.320	0	100,00

Debiti tributari	0	0	19.513	19.513	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	33.930	33.930	0	100,00
Totale	0	0	3.913.384	3.913.384	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 747.141 (€ 664.450 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.915	48.027	50.942
Risconti passivi	661.535	34.664	696.199
Totale ratei e risconti passivi	664.450	82.691	747.141

Composizione dei ratei passivi:

Tale voce è composta da ratei INAIL per la somma di Euro 764 e ratei dipendenti per la somma di Euro 50.178.

Composizione dei risconti passivi:

Tale voce è composta dalla rilevazione della competenza economica dei ricavi relativi a contributi, colloco e misuratori.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività. I ricavi sono stati diminuiti per una quota pari ad Euro 435.359 corrispondente all'imputazione di ricavi anticipati al 31/12/2014 con il calcolo del VRG e aumentati per una quota pari a Euro 93.975 dovuta ai maggiori ricavi stimati al 31/12/2016 con il medesimo calcolo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi acquedotto	2.718.517
Ricavi fognatura	502.193
Ricavi depurazione	1.131.769
Scarichi produttivi	140.000
Idranti	16.008
Rettifica ricavi VRG	(341.384)
Sopravvenienze anni 2012 - 2013 - 2014 - 2015	55.961
Totale	4.223.064

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia, provincia di Cuneo	4.223.064
Totale	4.223.064

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 327.214 (€ 85.331 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	11.565	11.565
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.063	194.594	195.657
Contributi in conto capitale (quote)	41.306	23.093	64.399
Altri ricavi e proventi	42.962	12.631	55.593
Totale altri	85.331	241.883	327.214
Totale altri ricavi e proventi	85.331	241.883	327.214

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.647.416 (€ 1.552.191 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	208.778	149.773	358.551
Gas	0	2.347	2.347
Spese di manutenzione e riparazione	304.288	134.049	438.337
Servizi e consulenze tecniche	77.411	-77.411	0
Compensi agli amministratori	42.490	29.247	71.737
Compensi a sindaci e revisori	22.000	-2.100	19.900
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	41.330	41.330
Spese telefoniche	38.004	4.622	42.626
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	38.541	38.541
Assicurazioni	0	63.937	63.937
Spese di rappresentanza	0	3.745	3.745
Spese di viaggio e trasferta	0	13.403	13.403
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	2.813	2.813
Altri	859.220	-309.071	550.149
Totale	1.552.191	95.225	1.647.416

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.121.325 (€ 1.367.028 nel precedente esercizio). Nella voce "altri" sono confluiti gli oneri corrisposti ai comuni

serviti dalla società e parametrati alle rate di mutuo che gli Enti corrispondono alle banche per il pagamento delle rate dei mutui in essere per Euro 738.213; inoltre vi sono Contributi alla Comunità Montana per Euro 307.365, contributo ATO per Euro 57.631, contributo AEEG per Euro 1.195, altri per Euro 14.290.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	0	2.631	2.631
Altri	1.367.028	-248.334	1.118.694
Totale	1.367.028	-245.703	1.121.325

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 165.170 (€ 40.405 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	4.272	-1	4.271
Imposta di registro	10.019	-10.019	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	24	242	266
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.410	71.595	76.005
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	32.639	32.639
Altri oneri di gestione	21.680	30.309	51.989
Totale	40.405	124.765	165.170

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha realizzato alcun provento da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	55.269
Altri	4.589
Totale	59.858

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi erivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: la società non ha registrato alcun utile o perdita su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha conseguito costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	17.580	0	0	1.518	
IRAP	17.491	0	0	0	
Totale	35.071	0	0	1.518	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Relativamente alle imposte anticipate, l'imputazione riguarda la differenza tra l'imposizione fiscale sui compensi amministratori di competenza dell'anno 2016 ancora da corrispondere e la deduzione fiscale sui compensi di competenza di esercizi precedenti pagati nell'esercizio 2016.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	21.000
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(21.000)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.522)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.518)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.040)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso Amministratori non corrisposto	0	21.000	21.000	24,00%	5.040	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Compensi Amministratori	3.522	3.522	5.040	5.040

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	8
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.500	19.900

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La società non ha alcun revisore legale. Si precisa che la società si è avvalsa dell'opera di controllo di un organismo di vigilanza, prevedendo l'erogazione di un compenso annuale di Euro 9.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: la società non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	1.734.461
di cui reali	1.650.000

Impegni

Non vi sono impegni.

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Garanzia reale a favore di Banco Popolare per la somma di Euro 1.650.000

Fideiussione a favore di AATO/4 Cuneese per la somma di Euro 84.461 (due per cento dei ricavi da tariffa esposti nel rigo A1 del conto economico).

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile:

Non vi è alcun patrimonio destinato a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non vi sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non ha la qualifica di Start Up o PMI innovativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio (Euro 197.351) come segue:

Accantonamento a riserva legale dell'importo di Euro 9.868;

Accantonamento a riserva straordinaria vincolato alla realizzazione di nuovi investimenti per la somma di Euro 187.483.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

GHIAZZA LUIGI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041
VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
Numero R.E.A. 235902 - CN
Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2016

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2016 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 197.351 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 33.553, suddivise in € 17.580 per IRES (di cui € 1.518 anticipate) ed € 17.491 per IRAP correnti.

Al risultato ante imposte di € 230.904 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 374.389 ai fondi di ammortamento. Il fondo svalutazione crediti esistente non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura di crediti divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali e di irreperibilità dei clienti.

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2016 sono stati di € 4.223.064, di cui € 93.975 per adeguamento al VRG come era accaduto nell'esercizio precedente. A riguardo, si precisa che i ricavi effettivamente conseguiti non sono stati quelli previsti come da calcolo VRG al 31 dicembre 2014; tale differenza negativa è stata colmata mediante diminuzione dei ricavi per la parte ritenuta assorbibile e con utilizzo del fondo adeguamento ricavi VRG per la parte residua.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente.

Nel corso del 2016 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico); la tabella seguente ne riporta la serie storica:

Es.2008	Es.2009	Es.2010	Es.2011	Es.2012	Es.2013	Es.2014	Es.2015	Es.2016
1.171.551	837.642	141.929	6.183	133.401	0	88.511	0	0

Nel corso del corrente esercizio è stato completato il collaudo finale dei lavori di adeguamento del depuratore di Mondovì, loc. Longana. La quota residua dei lavori effettuati nell'esercizio 2016 è stata pari a € 214.689.

Gli investimenti più significativi del periodo 2016, hanno riguardato le opere idrauliche di miglioria dell'acquedotto di Mondovì, sui siti dislocati nelle varie frazioni.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati accertati a bilancio contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici a seguito degli eventi alluvionali del 2016 per un importo pari a 19.451,57 euro, che verranno solamente incassati nel corso del 2017 a fronte delle relative fatture di manutenzione.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.795.353/anno;
- Richieste di intervento n° 388
- Riparazioni perdite n° 322
- Nuovi allacci n° 92;
- Sostituzione contatori n° 232
- Volture contratti n° 386;
- Altre verifiche ed interventi n° 366

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.248 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 1.63 % mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 210 litri/giorno, che vanno dai 152 litri/giorno di Bene Vagienna ai 240 litri/giorno di Mondovì, tenuto conto per quest'ultimo dell'attività industriale e del terziario significativa.

Nel corso dell'anno sono stati 42 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 9.992; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 206 utenti, pari ad una percentuale media del 2,1%, decisamente superiore rispetto a quella delle indagini di customer satisfaction condotte in precedenza tramite lo sportello Utenze della Società.

In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 7.8.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità.

Quasi il 90 % degli utenti coinvolti nella Customer Satisfaction conosce l'Azienda che fornisce loro il S.I.I ed il 57% ha avuto occasione di contattare gli Uffici del Gestore. Chi lo ha fatto, di persona o telefonicamente, ne è rimasto decisamente soddisfatto.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), si fa presente che l'ATO ha trasmesso la relazione di accompagnamento all'aggiornamento tariffario stabilito ai sensi della delibera dell'Autorità AEEGSI n. 615/2016/R/IDR del 27/10/2016, concernente "l'approvazione degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie, per gli anni 2016 e 2017, proposti dall'Ente di Governo dell'ambito 4 Cuneese". In particolare essa ha riguardato i dati che sono stati utilizzati per la determinazione del moltiplicatore tariffario (cd. "teta") calcolato col metodo MTI, risultato pari a 1,056 nel 2016 e 1,017 nell'esercizio successivo. Il teta suddetto è stato applicato alle tariffe dell'anno per la determinazione dei ricavi tipici dell'esercizio.

Per quanto concerne gli investimenti, come s'è già detto nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha ultimato l'intervento di esecuzione 1° lotto funzionale sul depuratore principale del Comune di Mondovì – Loc. Longana ed ha proseguito nella programmazione degli altri investimenti nel settore:

- COMUNE di BENE VAGIENNA - progettazione definitiva Adeguamento impianto depurazione LOC.MOLINO
- COMUNE di FRABOSA SOPRANA - progettazione preliminare per il consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo -

SERBATOIO Loc.BRUSA

- COMUNE di MONDOVI' - progettazione preliminare per l'Adeguamento delle opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione
 - COMUNE di MONDOVI' - progettazione preliminare per REVISIONE RETE FOGNARIA AFFERENTE AL RIO BOZZOLO E AL RIO PESCE E RIMOZIONE AFFLUSI ACQUE PARASSITE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' LONGANA a seguito di PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE su lavori di "Adeguamento alla Direttiva 91.271.CE dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue urbane del Comune di Mondovì sito in Località Longana"
 - COMUNE di SAN MICHELE MONDOVI' - progettazione definitiva per Potenziamento impianto depurazione VIA ROCCHINI
 - COMUNE di VILLANOVA MONDOVI' - progettazione preliminare per Adeguamento dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue - LOC.LA BRANZOLA
 - COMUNE di VILLANOVA MONDOVI' - - lavori di Opere di miglioria depuratore Loc. Bongiovanni: Miglioramento funzionale dell'impianto in particolare per la gestione dei fanghi
- Nel corso del 2016 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione) esposto in bilancio è passato da € 4.103.338 ad € 4.147.686, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 44.348; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a € 73.091, corrispondente al 1,76% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.
- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:
- a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2014	2015	2016
1) Attivo circolante	4.102.228	4.546.237	3.969.221
1.1) Liquidità immediate	1.123.693	567.128	243.087
1.2) Liquidità differite	2.877.652	3.879.882	3.587.117
1.3) Rimanenze	100.883	99.227	133.977
2) Attivo immobilizzato	4.086.633	5.132.774	5.161.996
2.1) Immobilizzazioni immateriali	30.798	24.209	18.720
2.2) Immobilizzazioni materiali	4.055.835	5.108.565	5.143.276
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	8.188.861	9.679.011	9.131.217
1) Passività correnti	4.833.164	6.109.568	4.613.235
2) Passività consolidate	1.880.389	2.079.625	2.830.808
3) Patrimonio netto	1.475.308	1.489.818	1.687.174
CAPITALE ACQUISITO	8.188.861	9.679.011	9.131.217

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2014	2015	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.454.808	4.781.063	(*)4.550.278
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	71.268	92.316	92.906
+ Altri ricavi e proventi	147.009	82.617	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.673.085	4.955.996	4.643.184
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.479	220.896	299.143
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	389	-2.565	-18.009
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.071.906	2.919.219	2.769.007
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	1.437.089	1.813.316	1.593.043
- Costo per il personale	626.754	703.086	764.141
MARGINE OPERATIVO LORDO	810.335	1.110.230	828.902
- Ammortamenti e svalutazioni	226.780	324.533	374.389
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	81.000	444.416	0
REDDITO OPERATIVO	502.555	341.281	454.513
- Oneri diversi di gestione	30.585	36.048	131.725
+ Proventi finanziari	2.964	471	1.154
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	83.399	67.418	59.859
REDDITO CORRENTE	391.535	238.286	264.083
+ Proventi ed oneri straordinari	-8.208	-1.643	33.179
REDDITO ANTE IMPOSTE	383.326	236.643	230.904
- Imposte sul reddito	162.859	222.131	33.553
REDDITO NETTO	220.468	14.512	197.351

* Tale voce comprende le componenti complementari del valore della produzione, cosiddetti "ricavi accessori" e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:

a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
--------------------------------	-----------	------------------	-------------

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,149	0,010	0,117

La redditività è decisamente aumentata rispetto all'esercizio precedente (è passata nel 2016 quasi al 12%), ma tale dato è fortemente influenzato dal conteggio dei Ricavi secondo il calcolo VRG; altrimenti, è confermata la generalizzata riduzione dei consumi.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,061	0,035	0,027

Questo indicatore si attesta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,101	0,062	0,059

L'indicatore, a conferma della buona gestione aziendale si mantiene sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
-2.611.325	-3.642.956	-4.055.432

Come per i precedenti esercizi, tale dato conferma la necessità di ricorrere in misura sempre maggiore al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. Si conferma comunque che tale valore è destinato sempre più a crescere con la prosecuzione dei consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni): misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,361	0,290	0,330

L'indice si è assestato sotto la soglia del 50%, a conferma del costante e rilevante incremento delle immobilizzazioni materiali. Rispetto all'esercizio precedente l'indice si è incrementato a causa dell'aumento dell'utile dell'esercizio.

- Margine di Struttura Secondario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
-----------	-------------

Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)
---	--

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
-730.936	-1.563.331	-644.014

L'indicatore è notevolmente migliorato nell'esercizio grazie al ricorso a finanziamenti a m/l termine per far fronte ai notevoli investimenti in corso.

- **Indice di Struttura Secondario:** misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,821	0,695	0,880

Il miglioramento dell'indice, che si avvicina all'unità, dimostra che la strategia di allungare il debito con l'accensione di nuovi finanziamenti a m/l termine ha dato risultati positivi, rendendo la struttura finanziaria della società più stabile.

- **Mezzi propri / Capitale investito:** misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,180	0,154	0,184

L'indice è migliorato a causa dell'incremento del patrimonio netto dovuto all'utile di esercizio conseguito.

- **Rapporto di Indebitamento:** misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percen-

tuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,820	0,846	0,816

L'indice è migliorato a ulteriore dimostrazione che nell'esercizio si è assistito a un miglioramento patrimoniale della società.

- 2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,141	0,147	0,168

Nell'esercizio si è assistito a una riduzione dei ricavi accompagnata ad un aumento del costo del personale, pertanto tale indice ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Come negli anni precedenti sono proseguiti i lavori di adeguamento delle strutture impiantistiche.

E' altresì proseguita l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2016 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, informazione e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti. Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2 D.lgs. 175/2016)

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di uno stabile equilibrio patrimoniale che, come sempre, prescinde dagli investimenti futuri in funzione degli interventi sulla rete idrica.

L'analisi per indici della situazione aziendale ha mostrato la necessità di proseguire nella ricerca di nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte al costante incremento degli investimenti. Continuano le difficoltà da parte del ceto bancario a concedere finanziamenti a lungo termine, in considerazione del periodo residuo della concessione, che avrà termine il 31.12.2021.

Ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) si precisa che, al fine della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico si è verificato che i ricavi sono stati sufficienti a coprire i costi della gestione, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario si è provveduto a controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione sono stati sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

L'anno 2016 ha inoltre recepito la Delibera AEEGSI n.655/2015 del 23.12.2015, la quale, regola la fatturazione all'utente finale sulla base di un numero minimo di bollette all'anno in funzione dei consumi medi annuali delle ultime tre annualità.

L'applicazione del provvedimento, ha consentito l'emissione dei cicli di fatturazione (che prima erano concentrati a cadenza semestrale), suddivisi su quasi tutti i mesi dell'anno, generando flussi finanziari decisamente più equilibrati ed omogenei in funzione delle necessità di cassa correnti.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si è ritenuto di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico già evidenziati ai punti precedenti sull'analisi del risultato di gestione della società.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Anche le procedure informatiche sono costantemente tenute sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è stato allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IRETI S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Il debito totale alla data del 31/12/16 è pari a € 174.320 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

È stata trasmessa all' AEEGSI nei mesi di gennaio e marzo, la raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva in merito all'efficienza del Servizio Idrico integrato e della relativa regolazione della qualità riferita all'anno 2015 e primo semestre 2016.

Le procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine sono state definite da un apposito documento di sintesi preparato dalla società, nel rispetto della Determina AEEGSI del 06.12.2016 e del Comunicato AEEGSI del 15.12.2016.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'AEEGSI, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. Si conferma che in base agli investimenti previsti nel piano d'ambito i ricavi si incrementeranno di conseguenza, fatte salve le determinazioni periodicamente assunte dall'AEEGSI.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società, dopo l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ha continuato ad osservare le misure di sicurezza necessarie per la tutela dei dati a norma di legge.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY S.r.l e costantemente aggiornato. Di seguito viene riportata una breve relazione, del consulente per la qualità, sul tema delle segnalazioni e reclami del cliente dei primi cinque mesi dell'anno 2017 in rapporto con i dati del secondo semestre del 2016.

- **GESTIONE DEL DATABASE:**

Il Database «aggiornato» dei Reclami Cliente è operativo dal 13/06/2016 e risponde alle esigenze della delibera A.E.E.G.S.I. n. 655/2015/R/IDR del 23/12/15 (TITOLO V dell'allegato A)

E' in corso la realizzazione di un ulteriore miglioramento della gestione dei reclami che sarà operativa a partire dal 3 luglio 2017

- **SITUAZIONE CORRENTE**

Le registrazioni dei casi evidenziano una riduzione delle segnalazioni di guasto rispetto all'anno 2016 e risultano negli obiettivi definiti per il primo semestre 2017:

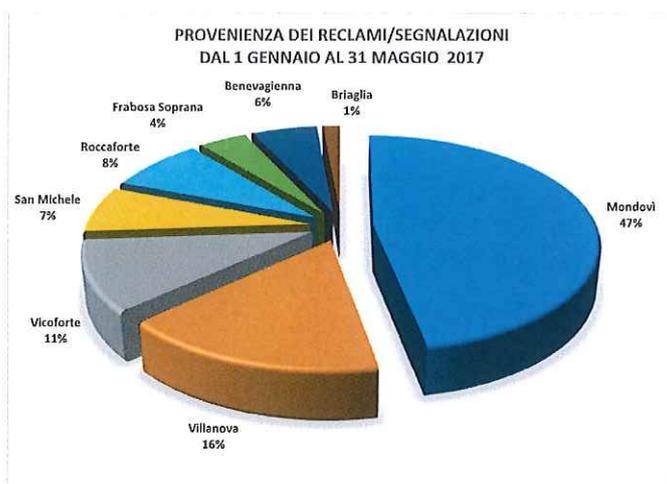
- Casi registrati al 12 giugno (w.r. 23[^]/17): 293
- Obiettivo al 30 giugno: 493 casi (- 10 % su stima anno precedente)

Segnalazioni:

Le segnalazioni dei guasti sono analoghe al 2016 (vedi grafici dedicati della Top Ten delle segnalazioni e dell'analisi delle cause di guasto)

- Le perdite di acqua dovute e rotture di tubi in ferro o in PEAD rappresentano ancora il 16 e 13% dei casi
- New entry di casi di contatori rotti dal gelo (9 % dei casi)

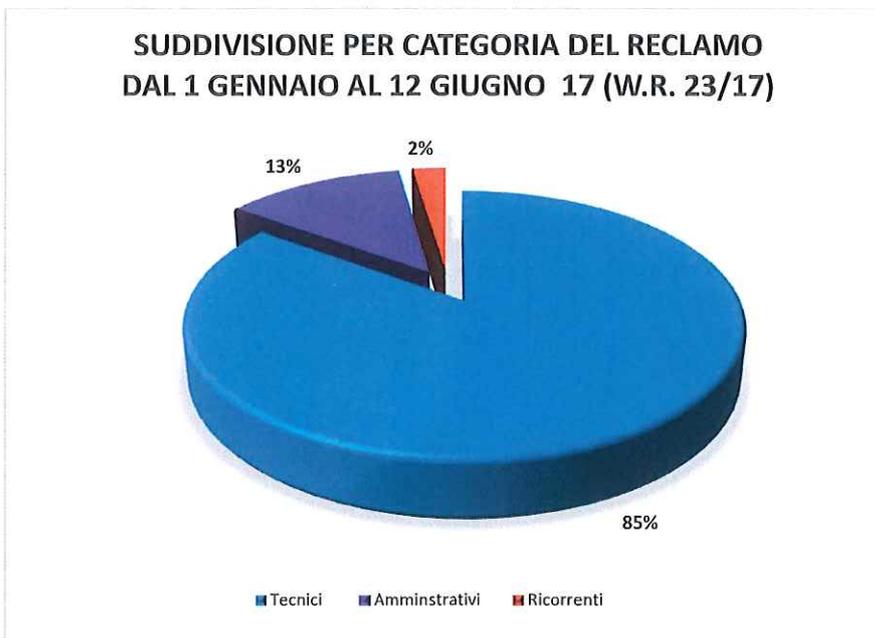
I grafici successivi mostrano in dettaglio l'analisi dei dati raccolti.



PROVENIENZA DEI RECLAMI / SEGNALAZIONI

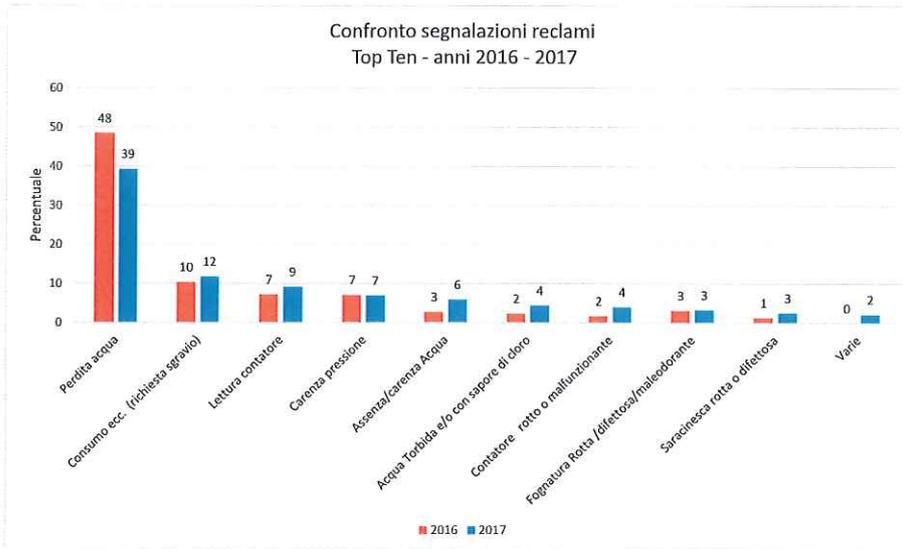


FREQUENZA DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI

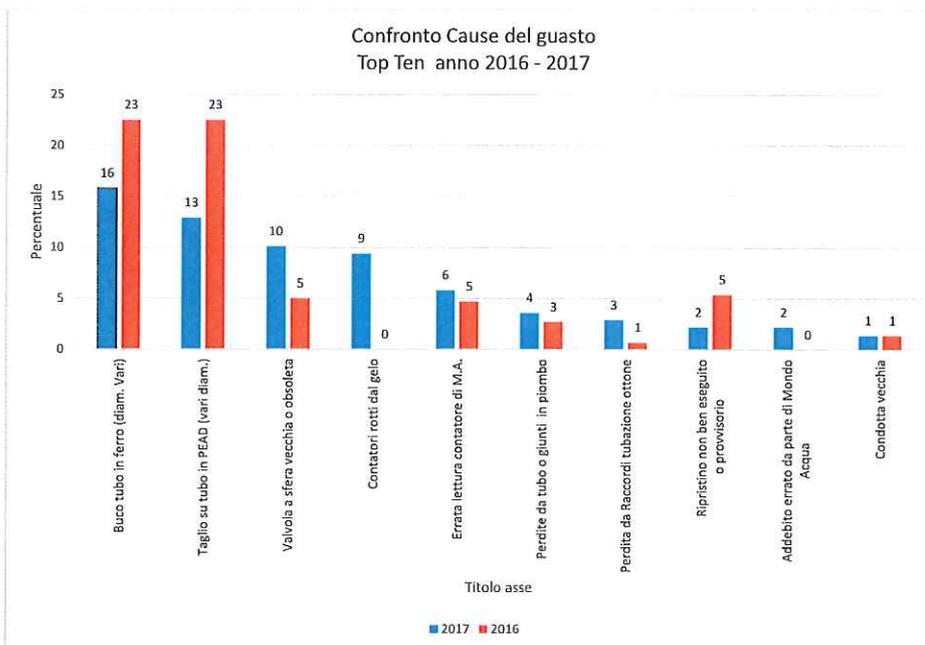


SUDDIVISIONE PER CATEGORIA DEL RECLAMO

CONFRONTO SEGNALAZIONI TRA IL 2016 E IL 2017 (TOP TEN)



CONFRONTO DELLE CAUSE DI GUASTO IL 2016 E IL 2017 (TOP TEN)



PIANO DI AZIONE SULLE SEGNALAZIONI E SULLE CAUSE DI GUASTO
Cause da definire:

Perseguire e approfondire l'analisi delle cause (Servizio I.I. - Qualità);
 Contatori rotti dal gelo
 Definire uno standard di coibentazione dei pozzetti (Servizio I.I. - 09/2017)
 Tagli o rotture Tubi in PEAD
 Approfondire lo studio sui tagli/rotture dei tubi in PEAD per definire la causa radice coinvolgendo gli esperti di Mondo Acqua e il Centro Studi del nostro principale fornitore (Centraltubi) - luglio 2017
 Pianificazione sostituzione tubazioni vecchie o ammalorate
 Seguire la mappatura dei guasti per individuare le tratte critiche. Oggi operativa per la rete di Mondovì - Da estendere agli altri comuni (Vicoforte, Villanova, etc.)

Errori Lettura Contatore

Individuare la causa radice delle frequenti segnalazioni legate ai «misuratori». - Aggiornare situazione dei contatori installati (tipo, anno di installazione, vecchiaia, etc.) - in corso 2017

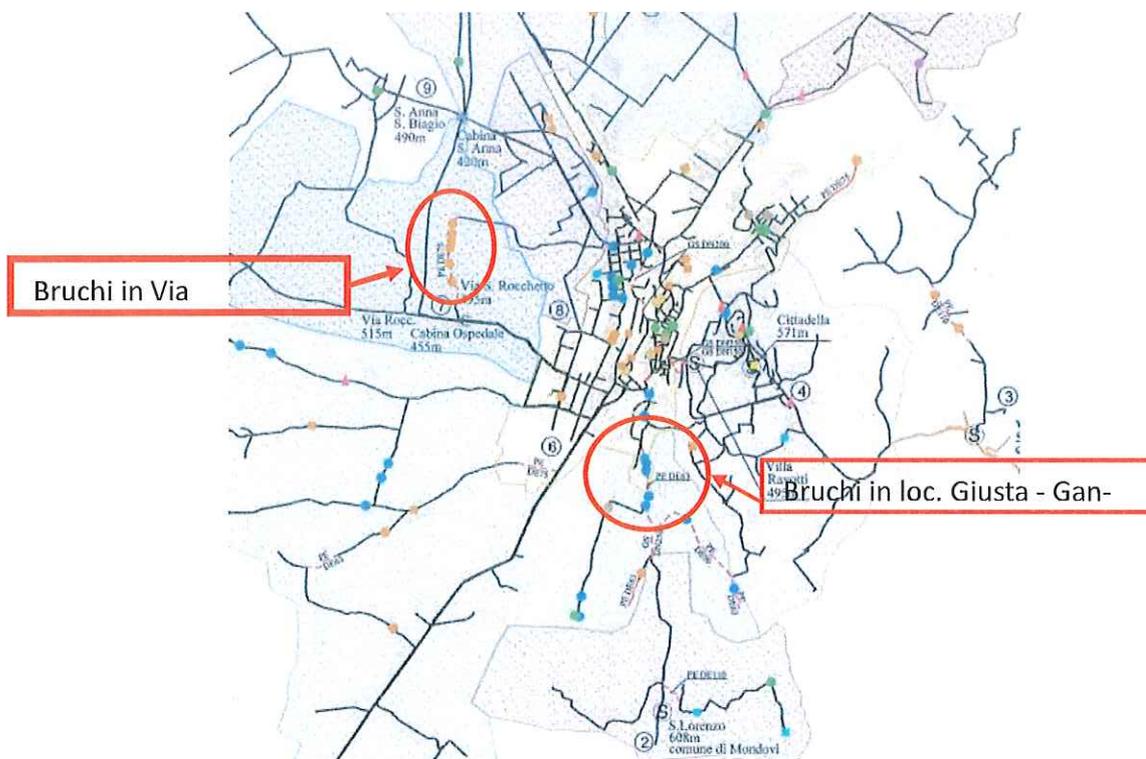
Disinfezione dell'Acqua

Continuare il monitoraggio dei cloratori e continuare nell'applicazione delle azioni correttive individuate - in corso 2017

Ripristini mal eseguiti

Intervenire con le Ditte Esterne a cui si affidano gli interventi di riparazione per eliminare le «ricorrenze» legate a questo problema - in corso 2017

MAPPATURA DEI GUASTI SULLA RETE (...i bruchi)



Relazione sul governo societario (art.6 comma 4 D.lgs. 175/2016)

Relativamente all'obbligo per l'organo amministrativo, previsto dal citato articolo del testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si ritiene che tale obbligo possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione, è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

1. Profilo della società

1.1 Mission societaria

Mondo Acqua S.p.A. è un'azienda nata nell'agosto del 2000, che fornisce servizi di primaria rilevanza nel rispetto degli standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attraverso procedure trasparenti ed idonei meccanismi di finanziamento e compensazione per l'azienda stessa.

La Direzione aziendale ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi strategici: mantenere la piena stabilità finanziaria attraverso la gestione efficiente del credito ed attuando comunque azioni di recupero tempestive ed efficaci; garantire la qualità elevata del servizio erogato ed assicurare il continuo miglioramento della gestione industriale degli asset materiali ed immateriali; rafforzare l'immagine aziendale ponendo al centro della propria strategia il cliente e le sue esigenze e mantenendo una comunicazione efficace, sia consolidando i canali tradizionali, sia utilizzando appieno le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali di comunicazione; assicurare il continuo presidio della prevenzione e della protezione dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione.

1.2 Organizzazione della società

La struttura della società di mondo Acqua consta dei seguenti principali organi sociali:

- i) Consiglio di Amministrazione;
- ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iv) Assemblea dei Soci;
- v) Collegio Sindacale;
- vi) Organismo di Vigilanza;

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Presidente	Ghiazza Luigi	Fino ad approvazione bilancio 2017
Vice Presidente	Perasso Francesco	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Borghese Ezio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Bozzo Maria Pia	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Candela Marzio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Bignone Fabio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Seggi Valter	Fino ad approvazione bilancio 2017

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al Presidente e/o al Vice Presidente. Sono pertanto stati conferiti al Presidente ed al Vice Presidente tutti i poteri per la gestione corrente della società, da esercitarsi in via disgiunta tra loro. A tal proposito si rimanda nello specifico al verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2015, punto 2 e 3: Conferimento poteri al Presidente e Vice Presidente-Deliberazioni conseguenti; Conferimento poteri ai consiglieri di amministrazione-Deliberazioni conseguenti.

L'assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti delle società private e dai Comuni che detengono il capitale sociale della Mondo Acqua S.p.a. come meglio specificato al punto 2.1.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Relativamente ai poteri ed all'attività dell'Assemblea, si rimanda a quanto definito nello Statuto sociale al Titolo III articoli da 11 a 17.

Il Collegio Sindacale attualmente è così composto:

Presidente	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Rigoni Roberto	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Giona Franco	Fino ad approvazione bilancio 2018

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla Legge e meglio definiti nello Statuto sociale al Titolo V articolo da 24.

L'Organismo di Vigilanza attualmente è così composto:

Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018

L'Organismo di Vigilanza è l'organo della Società che ha compiti di vigilanza e supervisione sull'efficace e corretto funzionamento del Modello di Organizzazione adottato dalla Società stessa e sull'osservanza del Codice Etico ed è competente in merito alle violazioni di tali documenti. L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice e/o del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile. È composto da membri dotati di specifica competenza e professionalità.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

2.1 Struttura del capitale sociale

Mondo Acqua S.p.A. è una società per azioni a prevalente capitale pubblico; il capitale sociale è detenuto da sei degli otto Comuni gestiti e da un gruppo di Aziende che assicurano l'apporto del know how tecnico/gestionale.

I Comuni gestiti soci sono:

Comune di Mondovì Comune di Villanova Mondovì, Comune di Frabosa Soprana, Comune di Briaglia, Comune di San Michele Mondovì, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Bene Vagienna.

Attualmente, le aziende private sono:

Iren Acqua Gas S.p.A.(capofila), S.M.A.T. S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., Tecnoedil S.p.A.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Mondo Acqua S.p.a., come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta a euro 1.100.000 ed è rappresentato da n. 1.100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

SOCI	N. azioni	% esatte
COMUNE DI MONDOVI'	363.000	33,000%
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	91.270	8,297%
COMUNE DI VICOFORTE	51.135	4,649%
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	34.486	3,135%
COMUNE DI BRIAGLIA	4.341	0,395%
COMUNE DI FRABOSA SOPRANA (2)	14.568	1,324%
IRETI S.P.A. (4) e (5) e (6)	423.452	38,496%
S.M.A.T. S.P.A. (1)	54.120	4,920%
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A.	27.060	2,460%
TECNOEDIL S.P.A. (3)	36.568	3,324%
TOTALE	1.100.000	100,0000%

(1) Dal 22/10/2003 a Società Metropolitana Acque Torino Spa

(2) Dal 09/10/2016 nuovo ingresso compagine societaria

(3) Dal 15/09/2005 a Tecnoedil S.p.a.

(4) Dal 31/05/2006 a Iride Acqua Gas S.p.a.

(5) Dal 01/07/2010 a Iren Acqua Gas S.p.a.

(6) Dal 01/01/2016 a Ireti S.p.a.

3. Interessi con gli amministratori e interessi con le parti correlate e soggetti collegati

3.1 Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

4. Trattamento delle informazioni societarie (Internal Dealing)

4.1 Riservatezza

Nessuna informazione riservata relativa a Mondo Acqua acquisita o elaborata dai Destinatari può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli lavorativi. Costituiscono informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto con ciascuna società, in conformità alla normativa vigente. Mondo Acqua applica puntualmente le prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali. Ciascun dipendente è informato sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento, sulle modalità del trattamento ed in generale su ogni dato relativo alla sua persona. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. Mondo Acqua, inoltre, vincola i Destinatari al divieto di servirsi per profitto proprio o altrui di notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta in azienda. I Destinatari in possesso di informazioni privilegiate devono, quindi, astenersi da: - acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; - dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari. Queste informazioni non devono essere comunicate e diffuse, con nessun mezzo ed al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate.

4.2 Relazioni esterne – rapporti con i clienti

I clienti costituiscono parte integrante del patrimonio di Mondo Acqua: la valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di Mondo Acqua. Ciascun Destinatario, quindi, ha il compito di capire, anticipare e rispondere alle diverse esigenze dei clienti fornendo loro informazioni accurate, precise ed esaurienti relativamente ai prodotti e servizi offerti, favorendo la massima cortesia, disponibilità e collaborazione della gestione dei rapporti con la clientela, curando la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita secondo procedure rapide e snelle e assicurando altresì la massima imparzialità. Nei rapporti con gli utenti attuali o potenziali, privati o pubblici, produttivi o famiglie, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente comportamenti conformi al presente codice etico, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato e delle norme anti corruzione. In merito a quest'ultimo punto e in particolare riferimento ai rapporti con clienti produttivi o aziende private in genere è vietato: • corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a dirigenti, rappresentanti o dipendenti di clienti aziende, o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio • indurre indebitamente una dazione in denaro o di altre utilità all'interno del proprio ruolo di incaricato di pubblico servizio. Inoltre nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i dipendenti della Società sono impegnati a: • applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni; • non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio; • operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti; • rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti; adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia; • fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole; • attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che

scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti di utenza Mondo Acqua S.p.A. elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

4.3 Relazioni esterne – rapporti con i fornitori

Mondo Acqua persegue la selezione equa, imparziale e trasparente dei propri fornitori attraverso direttive aziendali contenute nelle apposite procedure interne. In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della qualità, del costo, dell'innovazione, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna, sia del rispetto della legislazione sul lavoro e della normativa relativa ai permessi di soggiorno e, in definitiva, dei principi contenuti nel presente Codice Etico. Il tutto privilegiando, laddove possibile, le imprese situate sul territorio locale. Mondo Acqua si astiene dall'intrattenere rapporti con soggetti membri di organizzazioni criminose, comprese quelle di stampo mafioso, o dedite allo sfruttamento del lavoro minorile o che operino in violazione delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori e della loro salute e sicurezza, nonché con soggetti che operino con finalità di terrorismo nazionale e/o internazionale. Mondo Acqua S.p.A., pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, con particolare riferimento a quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona (anche intesa nel non garantire la regolarizzazione della posizione lavorativa o la mancanza di requisiti del permesso di soggiorno degli addetti e/o collaboratori), sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Mondo Acqua S.p.A. opera nel pieno rispetto delle norme e condanna ogni forma di corruzione esercitata a danno dei fornitori intesa ad esempio: • come induzione a dare o promettere utilità nell'ambito dell'assegnazione di un appalto a terzi attraverso le procedure di assegnazione ufficiali, attraverso l'ottenimento di denaro o utilità a favore di Mondo Acqua. • come corruzione tra privati esercitata sul personale delle ditte fornitrici tramite dazione di denaro o altra utilità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio e volta ad ottenere dei vantaggi economici e sconti, danneggiando la controparte. Inoltre qualora i Destinatari siano a conoscenza • di atti di induzione o corruzione perpetrati ai danni di un fornitore da un responsabile o dipendente di Mondo Acqua • di proposte ricevute da un fornitore di benefici per favorirne l'attività devono in ogni caso segnalare all'Organismo di Vigilanza segnalando laddove è possibile tali fatti anche al proprio responsabile.

4.4 Relazioni esterne – rapporti con istituzioni pubbliche, autorità di vigilanza, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti che Mondo Acqua intrattiene con le istituzioni pubbliche sono improntati all'osservanza delle disposizioni di legge, delle procedure aziendali, dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà, trasparenza. Mondo Acqua si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle regole dettate dalle Autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente. È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di Mondo Acqua S.p.A. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore. È altresì fatto esplicito divieto indurre, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, dipendenti o collaboratori a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono caratterizzati dai principi di imparzialità ed indipendenza. La Società si astiene inoltre dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indiretta-

Luigi Ghazza



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

questa relazione esprime:

- a) la sintesi dell'attività di vigilanza svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 2429 c.c.;
- b) la sintesi ed il risultato dell'attività di revisione contabile svolta sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39;
- c) le conclusioni in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Parte A) - Relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c. sull'attività di vigilanza.

Durante l'esercizio abbiamo assunto le necessarie informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Vostra Società, sia mediante scambi informativi con gli amministratori e con i dipendenti, sia durante le verifiche periodiche effettuate ai sensi di legge. Vi confermiamo di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione; in tal senso non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per gli aspetti non legati alla revisione contabile, abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge.

inerenti il procedimento di formazione e controllo, la sua struttura ed il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione; a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Parte B) - Relazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Gli amministratori di Mondo Acqua - S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il soggetto incaricato della funzione di revisione legale ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione che richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta mediante lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tale valutazione del rischio, abbiamo considerato anche il sistema di controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione contabile ha altresì compreso la valutazione

dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. A tale proposito riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio. A nostro giudizio dunque il bilancio d'esercizio della società Mondo Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parimenti, a seguito delle procedure svolte, vi confermiamo che, a nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con le risultanze del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, esprimiamo pertanto parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 così come predisposto ed approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione ed in merito alla proposta di destinazione dell'utile esercizio così come formulata.

Mondovì, 13 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Stefano Dagnino 

Aurora Lombardi 

Gian Mauro Cardone 